

STDG STUDIO TECNICO DALESSANDRO GIACOMO

Da: "STDG STUDIO TECNICO DALESSANDRO GIACOMO"

A: <studiotecnicoalejandro@virgilio.it>
 <segreteria.presidente@regione.puglia.it>; <l.capone@regione.puglia.it>;
 <vicepresidente@regione.puglia.it>; <segreteria.sviluppoeconomico@regione.puglia.it>;
 <assessore.operepubbliche@regione.puglia.it>; <a.barbanente@regione.puglia.it>;
 <assessore.territorio@regione.puglia.it>; <m.campese@regione.puglia.it>;
 <segreteria.risorseumane@regione.puglia.it>; <i.dentamaro@regione.puglia.it>;
 <t.fiore@regione.puglia.it>; <n.fratoianni@regione.puglia.it>; <e.gentile@regione.puglia.it>;
 <s.godelli@regione.puglia.it>; <l.nicastro@regione.puglia.it>; <m.pelillo@regione.puglia.it>;
 <alba.sasso@regione.puglia.it>; <d.stefano@regione.puglia.it>; <scilipoti_d@camera.it>;
 <segreteria.presidente@regione.emilia-romagna.it>; <stampaseg@regione.emilia-romagna.it>;
 <vmasala@regione.emilia-romagna.it>; <sottosegretario@regione.emilia-romagna.it>;
 <vicepresid@regione.emilia-romagna.it>; <lavoroform@regione.emilia-romagna.it>;
 <assorganizzazione@regione.emilia-romagna.it>; <assamb@regione.emilia-romagna.it>;
 <assterr@regione.emilia-romagna.it>; <sanita@regione.emilia-romagna.it>;
 <politichesociali@regione.emilia-romagna.it>; <assturismo@regione.emilia-romagna.it>;
 <assessorecultura@regione.emilia-romagna.it>; <assattprod@regione.emilia-romagna.it>;
 <assmobilita@regione.emilia-romagna.it>; <agricolturaer@regione.emilia-romagna.it>

Data invio: giovedì 9 giugno 2011 6.20

Oggetto: CENTRALI NUCLEARI NELLE REGIONI DOVE VINCE IL NO o NON C'E' IL QUORUM

LEGGE QUADRO della PROSSIMA LEGISLATURA (2013-2018) del PARLAMENTO ITALIANO

(questa è una mia proposta, per i cittadini, con la quale mi candido a capo di una coalizione con il programma che ufficializzerò, in data opportuna, a tutti i Cittadini Italiani che sono nella stragrande maggioranza Onesti, che Credono nella Costituzione, Unità d'Italia, Democrazia, Legalità, Libertà, Magistratura da Riformare Potenziandone le strutture, Servitori dello Stato, Imprenditori Pubblici e Privati, Lavoratori, Studenti, Pensionati, Artigiani, Professionisti, Cittadini.

La Presente LEGGE QUADRO di LEGISLATURA di iniziativa POPOLARE, essendo APPROVATA DEMOCRATICAMENTE dalla maggioranza degli Elettori Italiani, sottoscritta dal Rappresentante dello Schieramento che la ha sottoposta alla approvazione degli Elettori, è la 1^A Legge che sarà approvata dal Nuovo Parlamento della prossima LEGISLATURA (2013-2018 ?) .

Questa LEGGE QUADRO di LEGISLATURA detta tutti gli indirizzi Fondamentali ed inderogabili cardini dello Sviluppo Economico/Sanitario/Sociale/Culturale/Lavoro/Scuola/Sanità/Ricerca/Innovazione ecc., ai quali dovrà attenersi il Parlamento Italiano, il Governo, ecc., nel Legiferare nel proseguo della Legislatura.

Eventuali nuove leggi interagenti in contrapposizione e/o difformità dovranno essere sottoposte al vaglio degli organi Costituzionali all'uopo preposti e/o potranno essere approvate previo assenso del 60% dei Parlamentari, e/o Referendum.

Si precisa che il Prossimo Governo farà Pubblicare on-line (con riforma generale dello Stato che dovrà essere operativa entro 1 anno dall'insediamento del nuovo Parlamento) tutti gli atti, dati economici, spese, investimenti appalti, gestioni, amministrazioni, dei Ministeri, Enti e Società Pubbliche, e che renderà effettuabili, entro 1 anno, con procedure informatizzate in sicurezza frequenti consultazioni refendarie su temi di interesse generale dei Cittadini e del Paese.

Art. 10 Si stabilisce che nel rispetto della Volontà Popolare uscita vincente dal Referendum del 12 e 13 Giugno 2011, nel caso vicesse il NO o non ci fosse il Quorum per la legittimazione dei risultati Referendari, il nuovo Governo Decrerà l'insediamento Eventuale delle Nuove Centrali Nucleari nelle Regioni dove ha vinto il NO o dove è stata palesata la Volontà Popolare, espressa tramite l'ASTENSIONE, a far

decadere i Referendum.

Le Centrali dovranno esse ubicate a distanza ragionevole dalle Regioni dove ha viceversa Vinto il SI .

Comunque il Controllo della Costruzione e Gestione sarà affidata a Società Pubblica, mai a Soc. Privata (Fukushima insegna), essendo il Problema di rilevanza ultra millenaria, sotto il diretto controllo del Governo tramite Guardia di Finanza/Carabinieri/ASL/ARPA e simili, ecc. e dei Cittadini nel Massimo della Trasparenza.

Nel merito della Gestione dell'ACQUA, in virtù di una mia esperienza nel settore dell'Ingegneria degli impianti di Depurazione, avendone visitati oltre 30,

dichiaro senza ombra di dubbio che la gestione di tali impianti che ho potuto vedere partendo dall'ingegneria era privata e pessima.

I Cittadini, visto che saranno chiamati a pagare gli investimenti, è bene che li gestistano tramite società Pubbliche i cui Amministratori dovranno essere eletti direttamente dai Cittadini.

Sarà una grandissima occasione per il rilancio di Vere (e non fasulle) Grandi Opere di cui l'Italia ha NECESSITÀ per uno Sviluppo da Terzo Millennio del Paese: oltre 30 Mld di investimenti.

Queste Grandi Opere Potranno essere Gestite egragiamente da Società Pubbliche (p.e. AQP Ente Acquedotto Pugliese...) da organizzare in consorzi Multiregionali/Nazionali

Ai referendum SI SI SI SI

Per. Ind. Giacomo Dalessandro

<http://www.cristo-re.eu>

<http://www.engineering-online.eu>

<http://www.consulenteambientale.eu>